

ABSTRACT

Negli ultimi anni sono stati sempre più sviluppati progetti di supporto ventilatorio invasivo e non invasivo (NIV) in pazienti affetti da insufficienza respiratoria ipossiémico-ipercapnica che in base ai dati della letteratura si sono dimostrati particolarmente efficaci nelle patologie polmonari sia di tipo ostruttivo che restrittivo. Scopo dell'elaborato è analizzare l'efficacia della NIV e del programma di ventilazione domiciliare in un gruppo di pazienti con insufficienza respiratoria restrittiva/ostruttiva presso la SOC di Pneumologia dell'ASL AT, valutando il ruolo dell'educazione terapeutica e del training ventilatorio come presidio per migliorare le condizioni cliniche, la qualità di vita dei pazienti e ridurre gli episodi di riacutizzazione sulla base delle conoscenze acquisite dalla letteratura. Dal confronto tra medie e percentuali, ottenuto tramite l'analisi dei dati raccolti dalle cartelle cliniche e da un'intervista telefonica, si osservano risultati positivi. La NIV a lungo termine domiciliare rappresenta quindi una valida alternativa alle continue riacutizzazioni e al ricorso alla ventilazione invasiva.

Parole chiave: ventilazione non invasiva, trattamento domiciliare, ventilazione non invasiva a lungo termine, insufficienza respiratoria ipossico-ipercapnica.

ABSTRACT

In the last years invasive and non-invasive (NIV) ventilation support projects have been increasingly developed in patients suffering from hypoxic-hypercapnic respiratory insufficiency. According to the literature data this projects had proven to be particularly effective in both obstructive and restrictive pulmonary pathologies. Aim of my paper is to analyse the effectiveness of NIV and the domiciliary ventilation program in a group of patients nursed at the SOC of ASL AT Pneumology and suffering from restrictive/obstructive respiratory insufficiency. In this occasion, the role of the therapeutic education and the ventilation training has been valued as an aid to improve clinical conditions, patients' quality of life and to diminish the relapse episodes on the basis of knowledge acquired from the literature. Considering the comparison between averages and percentages conferred by the data analysis deriving from the case sheets and the telephone interview, it is possible to observe positive data. As a consequence of facts the long-term domiciliary NIV represents a valid alternative to the continuous relapses and the recourse to the invasive ventilation.

Key words: non-invasive ventilation, domiciliary treatment, long-term non-invasive ventilation, hypoxic – hypercapnic respiratory insufficiency.